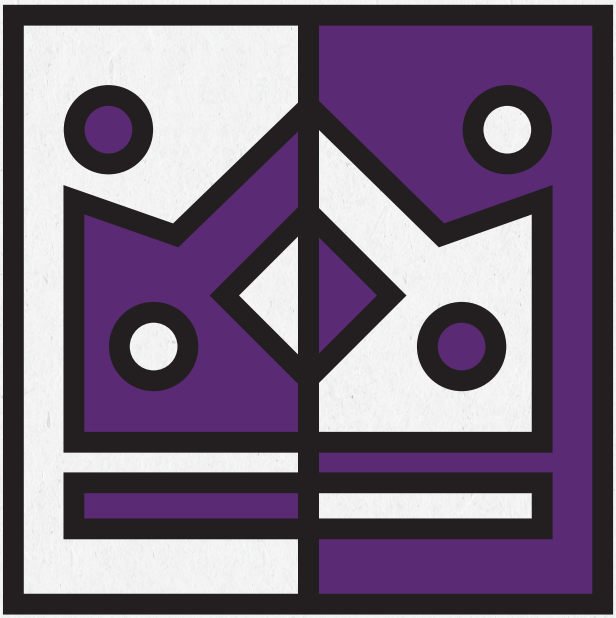
9Marks

Dio è davvero sovrano?



Conrad Mbewe

Domande per la chiesa

"I cristiani sono pressati da domande molto concrete. In che modo la Bibbia struttura la chiesa, ordina l'adorazione, organizza il ministero e definisce la leadership biblica? Queste sono solo alcune delle domande a cui questa nuova collana di 9Marks risponde in modo chiaro, attento e coinvolgente. Sono molto grato per questo ministero e per la sua influenza salutare e fiduciosa in tantissime chiese fedeli. Consiglio vivamente questa collana".

R. Albert Mohler Jr
presidente del Southern Baptist Theological Seminary

"Domande sincere meritano risposte ponderate. Se non sai da dove iniziare per rispondere a queste domande, questa collana può essere il tuo trampolino di lancio. Questi libretti ti guideranno verso le risposte in modo coinvolgente, e sono adatti alla lettura collettiva, fatta con uno o cento amici".

Gloria Furman
autrice

"In qualità di pastore, mi vengono fatte molte domande. Vengo avvicinato da non credenti che vogliono comprendere il Vangelo, neoconvertiti insicuri sui prossimi passi da compiere, da credenti maturi in cerca di risposte alle domande di familiari, amici e colleghi. È in questi momenti che vorrei essere in grado di dar loro un libro breve, in grado di rispondere alle loro domande, e che li porti ad approfondire nella giusta direzione. Domande per la chiesa è la collana adatta. Ogni libretto affronta una questione diversa in maniera biblica, breve e pratica. Il titolo della serie sarà anche Domande per la chiesa, ma potrebbe chiamarsi tranquillamente "Risposte per la chiesa". Ho intenzione di prenderne a dozzine e regalarli regolarmente. Dovreste farlo anche voi".

Juan R. Sanchez
pastore della High Pointe Baptist Church di Austin, Texas

"Dov'è che noi cristiani possiamo trovare risposte affidabili alle nostre domande comuni sulla vita di chiesa senza dover passare in rassegna libri lunghi e costosi? I libretti Domande per la chiesa soddisfano il nostro bisogno con risposte bibliche, ponderate e pra-

9Marks Online PDF

tiche. Questa collana si rivelerà sicuramente una risorsa affidabile per i pastori nel guidare i membri di chiesa verso una conoscenza più profonda e un'unità più forte".

Ray Ortlund
presidente di Renewal Ministries

9Marks Online PDF

Dio è davvero sovrano?

9Marks Online PDF

Serie DOMANDE PER LA CHIESA

- *La crescita della donna nella chiesa,* Keri Folmar
- *Cosa succede se non ho voglia di andare in chiesa?,* Gunner Gundersen
- *Come posso servire la mia chiesa?,* Matthew Emadi
- *E se non riesco a evangelizzare?,* Isaac Adams
- *In che modo la nostra chiesa può trovare un pastore fedele?,* Mark Dever
- *Le donne possono essere pastori?,* Greg Gilbert
- *Sono chiamato al ministero?,* Brad Wheeler
- *Perché dovrei donare alla mia chiesa?,* Jamie Dunlop
- *Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia?,* Jeremy Kimble
- *E se non ho il desiderio di pregare?,* John Onwuchekwa
- *Cosa dovrei fare ora che sono cristiano?,* Sam Emadi
- *Perché dovrei battezzarmi?,* Bobby Jamieson
- *Come posso trovare qualcuno che mi faccia da mentore?,* J. Garrett Kell
- *Dio ama tutti?,* Matt McCullough
- *L'inferno è reale?,* Dane Ortlund
- *Il Vangelo promette salute e prosperità?,* Sean DeMars

9Marks Online PDF

Dio è davvero sovrano?

Conrad Mbewe

CORAM DEO
Porto Mantovano

9Marks Online PDF

Titolo originale: *Is God Really Sovereign?*, Conrad Mbewe. Copyright © 2023, 9Marks, published by Crossway, 1300 Crescent Street, Wheaton, Illinois 60187.

Dio è davvero sovrano?, Conrad Mbewe. Copyright © Coram Deo 2025, Via Menotti 6, 46047 Porto Mantovano (Mn).

Traduzione a cura di Rebecca Iacone
Revisione a cura di Teresa Castaldo
Impaginazione a cura di Stephanie Capoccia
Progetto grafico a cura di Mike Eberly

ISBN: 979-12-81817-01-2

Finito di stampare nel mese di Giugno 2025
da Multimedia Soc Coop, Giugliano in Campania (Na)

Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano • Mantova
www.coramdeo.it - info@coramdeo.it
Facebook:/CoramDeoItalia
Instagram.com/coramdeoitalia

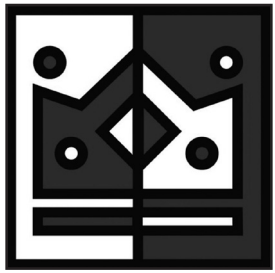
9Marks Online PDF

L'Eterno fa tutto ciò che gli piace,
in cielo e in terra,
nei mari e in tutti gli abissi.

Salmo 135:6

9Marks Online PDF

9Marks Online PDF



Nell'agosto del 1984 ho completato i miei studi in ingegneria mineraria, dopodiché ho fatto le valigie e sono salito su un bus diretto alla città mineraria di Mufulira, in Zambia, a 600 chilometri da Lusaka, la città in cui avevo studiato. Dovevo essere entusiasta: stavo iniziando una nuova vita, ero diretto verso una carriera nuova e promettente. Tuttavia, ero triste. Le settimane precedenti erano state le peggiori dei miei cinque anni da credente. Tutti i rapporti importanti che avevo si stavano sgretolando e mi sentivo come se Dio si stesse prendendo gioco di me. Ebbi un litigio con il Signore.

Lascia che ti spieghi. Mi sono convertito nel marzo del 1979, a diciassette anni, qualche mese prima di iniziare l'università. Il primo anno da credente, durante il quale ho cercato di distaccarmi dalle cattive compagnie che frequentavo da adolescente, è stato pieno di compromessi e peccato. Nel maggio del 1980, il giorno del mio battesimo nella chiesa battista di Lusaka, decisi di dedicare completamente la mia vita a Cristo. Non ricordo dove avevo sentito queste parole, ma ero deciso a porre fine al mio periodo di vergogna e compromessi. Tutti dovevano sapere che ero un cristiano; avrei consacrato ogni area della mia vita a Cristo, in università e fuori da essa.

9Marks Online PDF

Per grazia di Dio, mantenni la promessa. Mi allontanai dalle persone che mi inducevano a peccare e iniziai a vivere una vita più coerente con la mia fede. Per Gesù ne valeva la pena. Egli ha dato la sua vita, morendo in modo atroce, per salvarmi dal peccato e dall'inferno. Per amore e gratitudine verso il mio Salvatore, io volevo dare tutto me stesso a lui.

Fino alla fine dei miei studi universitari ho guidato il gruppo studentesco cristiano della mia università e poi anche il gruppo studentesco cristiano nazionale. In quel tempo sentii la chiamata al servizio e nel mio intimo chiedevo a Dio di aprire le porte per me nel ministero pastorale.

Durante l'ultimo anno di università, nel 1983, mi innamorai perdutamente di una ragazza della mia chiesa. Quando la nostra relazione iniziò a farsi seria, le confessai che avevo intenzione di servire come pastore. La sua reazione fu inaspettata. Era come se avessi versato una bottiglia di erbicida sul fiore del nostro amore. Il nostro rapporto si indebolì e poco dopo morì. Mi amava, ma non pensava di sposare un uomo impegnato a tempo pieno nel servizio. La nostra relazione non fu più la stessa, non c'era più gioia, luminosità e brio. Aumentavano in noi l'infelicità e l'abbattimento, ci sembrava una prova durissima. Alla fine, ci arrendemmo all'inevitabile e le nostre strade si divisero. Ricordo che chiedevo a Dio: "Perché? Perché? Perché?".

Questo era l'oggetto della mia discussione con Dio mentre ero sul bus diretto a Mufulira, verso la mia carriera da ingegnere. Avevo molte domande. Quella che più mi tormentava era: *Perché Dio ha permesso che mi accadesse questo?* Mi ero completamente dedicato alla sua causa, pregavo per una moglie che si impegnasse con me nel ministero. Dio però non aveva risposto alle mie preghiere e mi ritrovai a raccogliere i pezzi del mio cuore infranto, dopo una relazione finita male. Chiedevo in continuazione: "Dio, perché? Perché? Perché?".

Per qualche ragione (ancora oggi a me oscura), su quel bus iniziai a leggere un libro intitolato *La sovranità di Dio,*[1] di Arthur W. Pink. Leggendo quel libro, vissi un'esperienza simile a quella di Giobbe. Per la prima volta vidi la gloria di Dio attraverso le pagine della Bibbia. La grandezza e la maestà di Dio si manifestarono come mai prima. Volevo che Dio si assumesse la responsabilità di come mi aveva trattato; dopo quella lettura, capii che Dio ha il dirit-

9Marks Online PDF

to di fare ciò che vuole con il mondo da lui creato e con la mia vita. Io non ho il diritto di contraddirlo. Se volesse, potrebbe trasformarmi in un insetto, in una formica che viene schiacciata dopo pochi giorni di vita.

Una volta finito il libro, feci mie le parole di Giobbe 42:3-6: "Chi è colui che senza intelligenza offusca il tuo disegno? Sì, ne ho parlato; ma non lo capivo; sono cose per me troppo meravigliose e io non le conosco. 4 Ti prego, ascoltami, e io parlerò; ti farò delle domande e tu insegnami! 5 Il mio orecchio aveva sentito parlare di te ma ora l'occhio mio ti ha visto. 6 Perciò mi ravvedo, mi pento sulla polvere e sulla cenere»".

Ancora oggi, dopo quarant'anni, la verità della sovranità di Dio mi conforta come allora. In questo breve libro voglio condividere con te ciò che ho imparato sulla sovranità di Dio. Voglio che tu conosca il Dio della Bibbia. Voglio che tu sappia quanto sia vitale avere la consapevolezza della sovranità di Dio, così come anch'io l'ho compresa. Voglio che questa consapevolezza sia un balsamo per la tua anima, come lo è per me, e che ti dia forza e speranza.

Cosa insegna la Bibbia sulla sovranità di Dio?

Prima di riflettere sulle implicazioni della sovranità di Dio, bisogna capire il significato del termine "sovranità". Essere sovrano vuol dire avere il pieno controllo di situazioni, circostanze ed eventi. Spesso questa parola indica una persona che governa un territorio (un imperatore, un re). Il sovrano esercita un potere assoluto, specialmente se parliamo della sfera politica. Alcuni sinonimi della parola "sovrano" sono: "autosufficiente", "predominante", "indipendente", "supremo", colui che "determina" e che si "autogoverna".

Quindi, quando diciamo che Dio è sovrano, ci riferiamo al suo assoluto e illimitato potere, un potere a cui nessun governante umano può aspirare. La sfera su cui Dio esercita tale potere è la creazione. Egli è sovrano, detiene il controllo dell'intero universo.

Questa è una spiegazione semplice della sovranità di Dio elaborata da me, ma per anni teologi e pastori di diverse denominazioni hanno spiegato e difeso il concetto di sovranità divina. Una delle definizioni più belle e utili è quella della *Seconda Confessione di Fede Battista di Londra del 1689*. Ecco cosa dice questo documento sulla sovranità di Dio. È un po' prolisso, ma ti consiglio di leggerlo tutto.

9Marks Online PDF

> *Dio ha decretato dall'eternità, secondo il santo e saggio consiglio della propria volontà, in modo libero ed immutabile, tutte le cose che avrebbero avuto luogo. Tuttavia, ciò non implica affatto che Dio sia autore di peccato, che abbia comunione con qualcuno nel commettere peccati, che venga fatta violenza alla volontà della creatura, che venga tolta la libertà o la contingenza delle cause seconde. Queste, al contrario, sussistono. Vengono così manifestate la sapienza di Dio nel disporre tutte le cose ed anche la sua potenza e la sua fedeltà nell'adempimento del suo decreto.*
> *Dio, il buon Creatore di tutte le cose, nella sua infinita potenza e saggezza sostiene, dirige, dispone e governa tutte le creature e tutte le cose, dalla più grande alla più piccola, con la sua provvidenza assolutamente saggia e santa, in vista del fine per cui sono state create. Dio governa secondo la sua prescienza infallibile e secondo il consiglio libero ed immutabile della sua volontà, a lode della gloria della sua saggezza, potenza, giustizia, bontà infinita e misericordia.*[2]

Questi due paragrafi sono densi di teologia, ma costituiscono un ottimo riassunto di ciò che la Bibbia afferma riguardo alla sovranità di Dio sulla creazione. Il re Nabucodonosor riflette sulla sovranità di Dio in Daniele 4. Dio l'aveva umiliato, togliendogli la ragione. Nabucodonosor iniziò a comportarsi come una bestia proprio quando era diventato il più grande re sulla faccia della Terra. Quando tornò in sé, Nabucodonosor scrisse:

> *Alla fine di quei giorni, io, Nabucodonosor, alzai gli occhi al cielo e la ragione tornò in me. Benedissi l'Altissimo, lodai e glorificai colui che vive in eterno: il suo dominio è un dominio eterno e il suo regno dura di generazione in generazione. Tutti gli abitanti della terra sono un nulla davanti a lui; egli agisce come vuole con l'esercito del cielo e con gli abitanti della terra; e non c'è nessuno che possa fermare la sua mano o dirgli: «Che fai?».*
> (Dan. 4:34-35, Nuova Riveduta)

Allo stesso modo, per spiegare il motivo per cui i servi di Dio devono adorarlo, il salmista scrisse: "Sì, io riconosco che l'Eterno è

9Marks Online PDF

grande e che il nostro Signore è al di sopra di tutti gli dèi. L'Eterno fa tutto ciò che gli piace, in cielo e in terra, nei mari e in tutti gli abissi" (Sl. 135:5-6).

Dio è sovrano. È il re dei re, il Signore dei signori. Agisce secondo la sua volontà. Nessuno può fermarlo. La sua sovranità si estende su tutta la creazione e niente sfugge al suo controllo. Consideriamo sei aspetti della sovranità di Dio che emergono dalle Scritture.

1. Il piano eterno di Dio

Prima di iniziare a costruire qualunque cosa (un giardino, una libreria, un grattacielo) c'è bisogno di un piano. La Bibbia afferma che Dio aveva un piano per la creazione, stabilito in un eterno passato, prima ancora della fondazione dell'universo. Genesi 1:1 dice: "Nel principio DIO creò i cieli e la terra". Nell'eternità che ha preceduto queste parole, Dio ha pianificato ciò che poi ha realizzato, come l'avrebbe realizzato e ciò che sarebbe successo alla creazione.

Quando Giobbe mise in dubbio la saggezza di Dio, il Signore gli chiese dove fosse quando Egli aveva pianificato sia la creazione e sia lo svolgimento della storia:

> *Chi è costui che oscura il mio disegno con parole prive di conoscenza? Orsù, cingiti i lombi come un prode; io ti interrogherò e tu mi risponderai. Dov'eri tu quando io gettavo le fondamenta della terra? Dillo, se hai tanta intelligenza.*
> (Gb. 38:2-4)

Quando Dio ha pianificato la creazione del mondo, non c'era nessuno se non il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Nessuno gli ha dato dei consigli, nessuno ha contribuito al suo piano. Tutte le decisioni riguardo l'universo sono state prese da lui soltanto.

2. Il lavoro di creazione di Dio

Come esseri umani, per ogni progetto che intraprendiamo abbiamo bisogno di altre persone e di cose già esistenti. Infatti, spesso ci ritroviamo a dover cambiare i nostri piani perché le persone o gli strumenti che pensavamo potessero aiutarci vengono meno. A vol-

9Marks Online PDF

te, il maltempo ci costringe a rimandare delle attività. Non è sempre facile organizzare un picnic ben riuscito, figuriamoci costruire un grattacielo.

Dio però non ha motivi per essere frustrato perché non ha bisogno di aiuto. Quando Dio ha creato l'universo, lui ha semplicemente parlato e ogni cosa è venuta all'esistenza come lui desiderava.

> *Poi Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. […] Poi Dio disse: «Vi sia un firmamento tra le acque, che separi le acque dalle acque». E Dio fece il firmamento e separò le acque che erano sotto il firmamento dalle acque che erano sopra il firmamento. E così fu. […] Poi Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo siano raccolte in un unico luogo, e appaia l'asciutto». E così fu. […] Poi Dio disse: «Faccia la terra germogliare la verdura, le erbe che facciano seme e gli alberi da frutto che portino sulla terra un frutto contenente il proprio seme, ciascuno secondo la propria specie». E così fu.*
> (Gen. 1:3,6,7,9,11)

Quanta potenza! Dio non ha avuto bisogno di niente e di nessuno per creare il nostro vasto universo.

3. Il controllo di Dio sulla storia

Quando Dio ha creato il mondo, non ha semplicemente premuto un grilletto sparando un proiettile che poi sarebbe rimasto completamente fuori dal suo controllo. Le Scritture ci insegnano che Dio ha il controllo su ogni dettaglio della storia. Egli sostiene tutto ciò che esiste e ordina il flusso degli eventi umani.

Dove si trova questo concetto nella Bibbia? Ebrei 1:3 afferma che Dio sostiene la sua creazione: Gesù Cristo è "lo splendore della sua gloria e l'impronta della sua essenza e sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza". Non solo Dio sostiene l'universo, ma ha anche parte attiva nell'ordine di tutti gli eventi che coinvolgono le sue creature, li cura nei minimi dettagli. Pensiamo ai giochi da tavolo, ricorda che ogni tiro di dadi è stato pianificato da Dio, che ne decreta lo scopo: "Si getta la sorte nel grembo, ma ogni decisione dipende dall'Eterno" (Prov. 16:33).

9Marks Online PDF

L'assoluta sovranità del Signore non è solo un'idea astratta che troviamo nella Bibbia: è la base della fede dei credenti nelle incertezze della vita. Gesù, ad esempio, ricordò ai credenti che Dio regna sulla storia per incoraggiarli a non preoccuparsi per il futuro: "Non si vendono forse due passeri per un soldo? Eppure, neanche uno di loro cade a terra senza il volere del Padre vostro. Ma quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati" (Mt. 10:29-30).

Nulla di ciò che accade nell'universo sfugge al controllo di Dio. Il famoso predicatore battista del XIX secolo Charles Spurgeon riassunse in modo meraviglioso il concetto di sovranità di Dio:

> *Credo [...] che ogni particella di polvere che danza sotto i raggi del sole non si muova né più né meno di quanto Dio voglia. Ogni particella di vapore emessa da un battello ha la sua orbita, così come il sole nei cieli. La pula che si muove nella mano di chi setaccia ha un percorso già tracciato, così come le stelle. Lo strisciare del bruco lungo il bocciolo di rosa è predeterminato quanto la marcia di una devastante pestilenza. La caduta delle foglie secche dal pioppo è preordinata quanto il crollo di una valanga.*[3]

4. Il piano di salvezza di Dio

La sovranità di Dio include il suo piano di salvezza. La Bibbia ci insegna che nell'eterno passato, prima della creazione, Dio ha determinato chi avrebbe salvato e come li avrebbe salvati. Ancor di più, Dio ha messo insieme un piano per la diffusione del Vangelo attraverso gli sforzi dei missionari delle chiese; lo scopo degli eventi che si sono susseguiti nella storia è la diffusione della sua gloria in tutta la Terra. Secondo Efesini 1, Dio ha deciso tutto questo prima degli eventi di Genesi 1:

> *Benedetto sia Dio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo, allorché in lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore, avendoci predestinati ad essere adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo secondo il beneplacito della sua*

9Marks Online PDF

> *volontà, a lode della gloria della sua grazia, mediante la quale egli ci ha grandemente favoriti nell'amato suo Figlio.*
> (Ef. 1:3-6)

Lo vedi? Già prima della creazione del mondo, Dio ha scelto coloro che avrebbe salvato. Leggiamo anche 2 Timoteo 1:8-9:

> *Non vergognarti dunque della testimonianza del Signor nostro, né di me suo prigioniero, ma soffri anche tu con me per l'evangelo, sostenuto dalla potenza di Dio, che ci ha salvati e ci ha chiamati con una santa vocazione, non in base alle nostre opere, ma secondo il suo scopo e grazia, che ci è stata data in Cristo Gesù prima dell'inizio dei tempi.*

Dio ha predestinato coloro che avrebbe salvato prima della fondazione del mondo. L'ha fatto liberamente, secondo il suo volere.

5. L'opera di salvezza di Dio

La sovranità di Dio non è evidente solo nella pianificazione della nostra salvezza, ma anche nel modo in cui è stata portata a termine. Da una parte, la morte di Gesù Cristo è stata una profonda ingiustizia. Dall'altra, Dio aveva volontariamente deliberato di sacrificare suo figlio per noi. Per gli apostoli e i primi cristiani questa non era una dottrina astratta da tramandare. La verità della sovranità di Dio, anche nella morte di Gesù, era la loro speranza nella sofferenza e il fulcro delle loro preghiere. In Atti 4, dopo essere stati minacciati e perseguitati dalle autorità giudaiche, i primi cristiani alimentavano la loro speranza in preghiera, lodando Dio per la sua sovranità:

> *Quando furono rilasciati, ritornarono dai loro e riferirono tutte le cose che i capi dei sacerdoti e gli anziani avevano loro detto. All'udire ciò, alzarono all'unanimità la voce a Dio e dissero: «Signore, tu sei il Dio che hai fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che sono in essi, e che mediante lo Spirito Santo hai detto, per bocca di Davide tuo servo: "Perché si sono adirate le genti e i popoli hanno macchinato cose vane? I re della terra si sono sollevati e i principi si sono radunati insie-*

9Marks Online PDF

> *me contro il Signore e contro il suo Cristo". Poiché proprio contro il tuo santo Figlio, che tu hai unto, si sono radunati Erode e Ponzio Pilato con i gentili e il popolo d'Israele, per fare tutte le cose che la tua mano e il tuo consiglio avevano prestabilito che avvenissero. Ed ora, Signore, considera le loro minacce e concedi ai tuoi servi di annunziare la tua parola con ogni franchezza.*
> (At. 4:23-29)

La crocifissione di Gesù non fu un incidente di percorso. In quel caso, Dio non avrebbe tratto il meglio da una situazione tragica. La crocifissione di Cristo è avvenuta in accordo con la volontà di Dio. Ecco perché Gesù nel Getsemani diceva: "[…] Non come io voglio, ma come tu vuoi" (Mt. 26:39). In riferimento alla morte del Messia, Isaia scrisse: "Ma piacque all'Eterno di percuoterlo, di farlo soffrire" (Is. 53:10). La morte del Signore Gesù Cristo è stata un'azione intenzionale, libera e sovrana di Dio.

La Bibbia va ancora oltre: anche la nostra conversione è frutto di una decisione di Dio. Pensiamo a Romani 8:28-30:

> *Noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo proponimento. Poiché quelli che egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del suo Figlio, affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli. E quelli che ha predestinati, li ha pure chiamati; quelli che ha chiamati, li ha pure giustificati; e quelli che ha giustificati, li ha pure glorificati.*

Tutta la catena della salvezza è intessuta e portata a compimento dal sovrano disegno benevolo di Dio. Egli ha scelto di salvare il suo popolo. Lui rende sicura la salvezza affliggendo suo figlio al posto loro. Dio, in modo infallibile applica al suo popolo i benefici dell'opera di Cristo convertendoli e operando poi in loro il dono della santificazione. In fondo, è Lui che preserverà il suo popolo fino al giorno della glorificazione. Dio è sovrano nel piano di salvezza, dall'inizio alla fine.

9Marks Online PDF

6. Il giudizio di Dio

Il supremo atto di autorità degli imperatori e dei re è quello di infliggere la punizione agli avversari e ai trasgressori. Secondo le Scritture, la storia si sta dirigendo verso il giorno in cui Dio radunerà tutta l'umanità per giudicarla in qualità di sovrano della creazione. Egli ricompenserà coloro che gli sono stati fedeli e punirà gli infedeli. Nessuno scamperà al suo giudizio. L'apostolo Giovanni descrive così quel giorno glorioso:

> *Poi vidi un gran trono bianco e colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggirono il cielo e la terra, e non fu più trovato posto per loro. E vidi i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti a Dio, e i libri furono aperti; e fu aperto un altro libro, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati in base alle cose scritte nei libri, secondo le loro opere.*
> (Ap. 20:11-12)

Dio ha scritto nel libro della vita i nomi di coloro che saranno accolti nel suo regno, i cui peccati sono stati pagati dalla la morte di Cristo Gesù. Tutti gli altri saranno gettati "nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda" (Ap. 21:8). Se qualcuno dubita ancora della sovranità di Dio, ebbene quel giorno ogni dubbio verrà rimosso. Tutti lo vedranno seduto sul suo trono celeste, circondato da migliaia di angeli, e Dio darà a ogni creatura la giusta ricompensa.

La sovranità di Dio e il male

Spero sia evidente che la Bibbia parla chiaro: Dio è sovrano su tutte le sue creature. Tutto accade in accordo con il suo piano, senza eccezioni.

Se senti parlare di questi concetti per la prima volta, sicuramente avrai tante domande, soprattutto per quanto riguarda la sovranità di Dio in rapporto al male presente nel mondo. Se Dio ha pianificato tutte le cose che accadono, come è possibile che egli non sia anche l'autore del peccato visto che il peccato è presente in ogni aspetto della storia umana?

Queste domande sono importanti, ancor di più se consideriamo la profondità della sofferenza umana. Come può un Dio d'amore

9Marks Online PDF

permettere che ci sia tutta la sofferenza che vediamo nel mondo oggi? Se lui ha veramente il controllo su tutto il mondo ed è in grado di fermare la malvagità e la sofferenza, perché non lo fa?

Questa domanda porta molte persone a due conclusioni: (1) se Dio è sovrano, allora non può essere santo e buono; (2) se Dio è santo e buono, allora non può essere sovrano, o almeno non completamente.

Queste due affermazioni sono vere? Come cristiani, sappiamo che dovremmo escludere da subito la prima affermazione. Se c'è qualcosa su cui la Bibbia è chiara, questa è proprio l'attestazione della santità e della bontà di Dio. Ebbene, per quanto riguarda la seconda conclusione? Satana e le azioni malvagie dell'uomo sfuggono al controllo di Dio? Forse Dio fa del suo meglio per ostacolare il male, ma a volte semplicemente non ci riesce e deve quindi limitarsi a trarre il meglio dalle situazioni difficili.

Se hai tenuto traccia di tutti i passi biblici esaminati fin qui, avrai compreso che la Bibbia non descrive Dio come un essere passivo, vittima delle decisioni delle sue creature, a cui cerca di rimediare come meglio può. Secondo le Scritture, Dio ha il controllo su tutte le azioni delle sue creature, anche di quelle peccaminose. In Amos 3:6 leggiamo: "Se in città si suona la tromba, non si spaventerà forse il popolo? Se in una città accade una sciagura, non l'ha forse causata l'Eterno?".

Dio causa sciagure in una città, eppure la Bibbia afferma che egli rimane santo e buono. La sua sovranità non compromette la sua santità e la sua santità non compromette la sua sovranità. Gli autori biblici non lasciano mai trasparire un'ipotetica contraddizione tra le due idee. Essi affermano semplicemente che Dio è sovrano, santo e buono.

Vediamo come le Scritture affermano entrambi i concetti: in primo luogo, la sovranità di Dio sul male e in secondo luogo, la sua santità e la sua bontà.

1. Dio è sovrano sul male

Nella Bibbia troviamo alcuni episodi in cui Dio indurisce i cuori di persone che poi compiono il male. Ad esempio, in Esodo, Dio dice a Mosè: "Quando sarai tornato in Egitto, avrai cura di fare davanti al Faraone tutti i prodigi che ti ho dato potere di compiere; ma io indurirò il suo cuore ed egli non lascerà partire il popolo" (Es. 4:21). Dio

9Marks Online PDF

fece lo stesso con Sihon, re di Heshbon: "Ma Sihon, re di Heshbon, non ci volle lasciar passare nel suo territorio, perché l'Eterno, il tuo Dio, gli aveva indurito lo spirito e reso ostinato il cuore, per darlo nelle tue mani, come è appunto oggi" (Deut. 2:30). Le esperienze degli Israeliti in Egitto e nel viaggio verso Canaan, le oppressioni subite per mano del Faraone e la resistenza dei Cananei rientravano nel piano di Dio.

Questo concetto non è espresso solo nel Pentateuco, ma anche nei Salmi. Il salmista scrive delle sofferenze del popolo in Egitto come qualcosa che Dio aveva pianificato: "Poi mutò il loro cuore, perché odiassero il suo popolo e tramassero inganni contro i suoi servi" (Sl. 105:25).

Come ho già detto, probabilmente la più grande dimostrazione della sovranità di Dio sul peccato umano è costituita dagli eventi che portarono all'arresto, alla condanna e alla crocifissione di suo figlio. Ricordi la preghiera degli apostoli in Atti 4? Inoltre, in Atti 2 leggiamo: "Egli, dico, secondo il determinato consiglio e prescienza di Dio, vi fu dato nelle mani e voi lo prendeste, e per mani di iniqui lo inchiodaste alla croce e lo uccideste" (At. 2:23).

2. Dio è sovrano sul male, ma non ne è l'autore

La Bibbia afferma chiaramente che Dio non può commettere alcun peccato e non lo fa. Dio odia in modo assoluto il peccato. L'apostolo Giacomo dice:

> *Nessuno, quando è tentato dica: «Io sono tentato da Dio», perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno. Ciascuno invece è tentato quando è trascinato e adescato dalla propria concupiscenza. Poi, quando la concupiscenza ha concepito, partorisce il peccato e il peccato, quando è consumato, genera la morte.*
> (Gc. 1:13-15)

Quindi, com'è possibile che Dio sia sovrano sul male e non tenti nessuno a compierlo? Possiamo risolvere quest'apparente contraddizione con questa frase: *Dio tiene sotto controllo il peccato che è in atto, ma non è l'autore dell'atto del peccare.* In altre parole, il controllo di Dio sulla storia ci assicura che tutto ciò che accade rientra nel

9Marks Online PDF

suo disegno, ma non è Dio che alimenta pensieri e azioni malvagie che spingono l'uomo a compiere il male.

La storia di Giuseppe, in Genesi, è un perfetto esempio di questo concetto. Ricordi cosa accadde? I fratelli di Giuseppe decisero di venderlo come schiavo a dei mercanti egiziani per invidia. Hanno poi mentito al padre, Giacobbe, dicendogli che Giuseppe era stato sbranato da una bestia. Per anni Giuseppe ha vissuto come schiavo in Egitto e poi le cose sono peggiorate. Lui viene imprigionato perché ingiustamente accusato di aver tentato di violentare la moglie del suo padrone. Alla fine, Dio ribaltò le sorti di Giuseppe, lo fece uscire dalla prigione tramite il Faraone e gli diede la seconda carica più importante in Egitto: al di sopra di Giuseppe c'era solo il Faraone stesso.

Anni dopo, una carestia si abbatté sul Paese. I fratelli di Giuseppe si recarono in Egitto per cercare del cibo. Giuseppe si fece riconoscere dai suoi fratelli e mostrò di non provare alcun rancore né amarezza verso di loro; l'episodio si trova in Genesi 45 ed è molto commovente. Nonostante il male che gli avevano inflitto, Giuseppe si riconciliò con i suoi fratelli.

Ti sei mai chiesto come abbia fatto Giuseppe a perdonare coloro che gli avevano rovinato la vita? Leggi attentamente Genesi 45 e vedrai che ciò che portò Giuseppe a perdonare fu la sua ferma fiducia nella sovranità di Dio su tutto, anche sulle conseguenze delle azioni malvagie dei suoi fratelli.

> *Allora Giuseppe disse ai suoi fratelli: «Deh, avvicinatevi a me!». Quelli si avvicinarono, ed egli disse: «Io sono Giuseppe, vostro fratello, che voi vendeste perché fosse condotto in Egitto. Ma ora non vi contristate e non vi dispiaccia di avermi venduto perché io fossi condotto quaggiù, poiché DIO mi ha mandato davanti a voi per conservarvi la vita. Infatti è già due anni che vi è carestia nel paese; e vi saranno altri cinque anni, durante i quali non vi sarà né aratura né messe. Ma DIO mi ha mandato davanti a voi, perché sia conservato per voi un residuo sulla terra, e per salvarvi la vita con una grande liberazione. Non siete dunque voi che mi avete mandato qui, ma è DIO; egli mi ha stabilito come padre del Faraone, come signore di tutta la sua casa e governatore di tutto il paese d'Egitto.*
> (Gen. 45:4-8)

9Marks Online PDF

Questa non è l'unica volta che Giuseppe dichiara la sua fiducia nella sovranità di Dio anche sulle azioni malvagie dei suoi fratelli. Quando Giacobbe morì, i fratelli di Giuseppe pensavano che lui si sarebbe vendicato di loro. Mentendo, raccontarono a Giuseppe che il padre, prima di morire, aveva detto loro di andare da Giuseppe per dirgli di non vendicarsi contro di loro. Quando glielo riferirono, Giuseppe rispose: "Non temete; sono io forse al posto di DIO? Voi avete macchinato del male contro di me; ma DIO ha voluto farlo servire al bene, per compiere quello che oggi avviene: conservare in vita un popolo numeroso" (Gen. 50:19-20).

Giuseppe capì che c'erano due mani e due volontà che avevano determinato la sua schiavitù in Egitto: la mano divina di Dio e la mano umana dei suoi fratelli. La mano di Dio era la causa principale e la mano dei suoi fratelli era la causa secondaria. Dio aveva pianificato che l'azione si sarebbe verificata; i fratelli, in quanto agenti umani che hanno liberamente ceduto ai loro desideri malvagi, l'hanno portata a termine. La motivazione di Dio era buona ("per compiere quello che oggi avviene: conservare in vita un popolo numeroso"). La motivazione dei fratelli di Giuseppe era malvagia ("voi avete macchinato del male contro di me"). Dio tiene sotto controllo il peccato che è in atto, ma non è l'autore dell'atto del peccare. La motivazione di Dio era giusta, quella dei fratelli di Giuseppe era malvagia.

Ci si potrebbe chiedere come sia possibile che Dio si serva delle azioni malvagie di liberi agenti umani per realizzare la sua volontà senza averli spinti a compiere tali azioni. Ebbene, con tutto il rispetto per le buone azioni che gli esseri umani compiono, sappiamo che è Dio che opera e che tutto il bene che noi facciamo è per la sua grazia. L'apostolo Paolo scriveva: "Poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare, per il suo beneplacito" (Fil. 2:13). Invece, riguardo alle nostre azioni peccaminose non abbiamo una risposta pienamente soddisfacente. Noi abbiamo una visione limitata. Molte delle nostre domande non troveranno risposta finché non saremo nell'eternità. Il nostro compito non è rispondere a tutte le domande filosofiche esistenti, ma semplicemente sostenere tutto ciò che la Bibbia afferma. Ebbene, come abbiamo visto, la Bibbia afferma chiaramente che Dio è sovrano sul male, ma non ne è l'autore.

9Marks Online PDF

Quando pensiamo alla sofferenza umana, ai tempi difficili di oggigiorno, ci chiediamo: "Può mai venire qualcosa di buono da tutto questo?", oppure: "Perché? Perché? Perché?". Se per un momento ci mettiamo nei panni di Giuseppe, possiamo dedurre che questo è il genere di domanda che lui si sarà posto mentre era in prigione. Nella mia "discussione" con Dio sul bus diretto a Mufulira io gli ponevo queste domande. Finché saremo nella fornace dell'afflizione, continueremo a porre queste domande a Dio.

A volte, la nostra visione limitata ci porta a mettere in discussione le vie di Dio, specialmente quando vediamo le cose peggiorare nonostante le nostre preghiere. In quei momenti siamo tentati di dubitare della sovranità e della saggezza di Dio.

Eppure, sono proprio quelli i momenti in cui abbiamo più bisogno di fidarci della sovranità di Dio. Alla fine, tutto coopera al nostro bene e alla sua gloria. Nel caso di Giuseppe, quando uscì di prigione e si ritrovò alla guida della più grande nazione al mondo, capì come Dio aveva pianificato la sua vita, incluse ingiustizie e sofferenze, per salvare tanti dalla carestia.

La mia esperienza nel 1984 mi ha insegnato più di qualsiasi scuola biblica o seminario sul carattere di Dio. Nel caso del nostro Signore Gesù Cristo e riguardo alle sue sofferenze, sappiamo che l'ingiustizia da lui subita ha portato alla nostra redenzione. Quando la storia umana finirà e inizierà l'eternità, vedremo chiaramente ciò che Dio ha portato a compimento mediante la sua sovranità. Ci saranno le risposte a tutte le nostre domande. Capiremo appieno che Dio è sovrano e che è santo e buono.

Implicazioni pratiche della sovranità di Dio

Ti starai chiedendo: e ora? Quale effetto dovrebbe avere la consapevolezza della sovranità di Dio nella mia vita? Non riesco a pensare a una risposta migliore a questa domanda se non quella che si trova nel Catechismo di Heidelberg, alla domanda 28.

> **Domanda 28.** *Quale beneficio riceviamo dal sapere che Dio ha creato e sostiene mediante la sua provvidenza tutte le cose?*
> **Risposta.** *Che siamo pazienti nell'avversità, grati nella prosperità, e possiamo avere rispetto a ciò che è futuro una fiducia salda nel nostro fedele Dio e Padre, perché nessuna creatu-*

9Marks Online PDF

ra ci separerà dal suo amore, essendo tutte in sua mano, così che senza il suo volere non possono neanche muoversi.

Ecco il cuore di questo libro. La sovranità di Dio non è un'idea astratta su cui litigare, ma una verità di cui gioire, una speranza a cui ancorarsi nelle incertezze della vita. Le implicazioni pratiche della dottrina della sovranità di Dio sono a dir poco illimitate. Lasciami concludere menzionando cinque modi in cui questa verità dovrebbe influenzare la nostra vita.[4]

Innanzitutto, la sovranità di Dio deve spingerci a pregare. La sovranità di Dio è il fondamento della preghiera. Se Dio non avesse il controllo di tutto, non avrebbe senso pregare: ci rivolgeremmo a un Dio frustrato per lo sforzo di rispondere a tutte le preghiere. Possiamo pregare con la certezza che Dio compirà perfettamente ogni cosa proprio perché egli è sovrano su tutto. Ha pianificato ogni cosa secondo la sua buona volontà e ha stabilito la preghiera come un mezzo per la realizzazione del suo piano. Il fatalismo uccide lo spirito di preghiera, ma una visione biblica della sovranità di Dio lo rinvigorisce e lo anima. Ci ricorda che il nostro Dio può realizzare qualunque cosa.

In secondo luogo, la sovranità di Dio deve renderci umili e ricordarci che, per quanto possiamo eccellere in questa vita, siamo sempre soggetti alla sua volontà. Giacomo lo sottolinea nella sua epistola: "E ora a voi che dite: «Oggi o domani andremo nella tale città, e vi dimoreremo un anno, commerceremo e guadagneremo», mentre non sapete ciò che accadrà l'indomani. Cos'è infatti la vostra vita? In verità essa è un vapore che appare per un po' di tempo, e poi svanisce. Dovreste invece dire: «Se piace al Signore e se saremo in vita, noi faremo questo o quello»" (Gc. 4:13-15).

In terzo luogo, la sovranità di Dio deve portarci a essere sopraffatti dalla gratitudine, specialmente quando pensiamo alla salvezza. Se sei un cristiano è perché Dio ti ha scelto in Cristo dall'eternità. La sovranità di Dio ha dato inizio a tutto ciò che egli ha fatto per la tua salvezza ed è per la sua sovrana grazia che hai la certezza di tornare a casa in paradiso. La nostra salvezza è per grazia! Ecco perché John Newton (1725-1807) scriveva:

Stupenda grazia del Signor
che dolce questo don

9Marks Online PDF

un cieco ero io
ma Cristo mi sanò
perduto or salvo son!
Per molti perigli e guai e duol
quaggiù passo io ognor!
La grazia mi guida e mi guiderà
in casa del mio Signor![5]

In quarto luogo, la sovranità di Dio deve spingerci ad adorarlo e a dargli la nostra amorevole fiducia e la nostra ubbidienza. Dio è il sommo e assoluto sovrano su tutte le sue creature, pertanto siamo chiamati a inchinarci davanti a lui e ad adorarlo. Dobbiamo rendere conto a Colui che non ha eguali. Dio, a differenza nostra, non deve rendere conto a nessuno. È l'unico Dio onnipotente. Anche il più potente re della Terra si piegherà alla sua volontà. "Il cuore del re in mano all'Eterno è come i corsi d'acqua; lo dirige dovunque egli vuole" (Prov. 21:1). Se Dio dirige i cuori dei re, tanto più farà con i nostri cuori.

Se Dio è Dio, allora egli è anche sovrano. Se non lo fosse – cioè, se qualsiasi creatura potesse ostacolare i suoi piani – non sarebbe degno della nostra cieca fiducia, della nostra gratitudine, della nostra ubbidienza e della nostra adorazione. Anche se si scatenasse l'inferno contro di noi, potremmo affermare: "Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo proponimento" (Romani 8:28). Egli ha il controllo su tutte le cose per il nostro bene finale e per la sua gloria. Questa verità ci conforta mentre continuiamo a fidarci di lui nelle prove della vita. Come John Ryland (1753-1825) giustamente afferma:

Supremo Sovrano dei cieli
infinitamente misericordioso, infinitamente saggio!
Tutti i nostri giorni sono nelle tue mani
tutti gli avvenimenti sotto il tuo comando.
Afflizione e morte mi circondano;
ma, finché Lui non lo ordina, io non morirò;
nessuna verga può colpirmi
fino a quando il Dio d'amore non lo riterrà opportuno.[6]

9Marks Online PDF

Infine, la sovranità di Dio deve spingerci a lodarlo. Questa è una delle grandi verità della Bibbia. Dio ha pianificato tutte le cose e guida liberamente i suoi piani per la sua gloria. Perciò, non possiamo far altro che proclamare, come l'apostolo Paolo: "O profondità di ricchezze, di sapienza e di conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e inesplorabili le sue vie! [...] Poiché da lui, per mezzo di lui e in vista di lui sono tutte le cose. A lui sia la gloria in eterno. Amen" (Rom. 11:33,36). Quando questa vita finirà, ci uniremo al coro di tutta la creazione proclamando: "A colui che siede sul trono e all'Agnello siano la benedizione, l'onore, la gloria e la forza nei secoli dei secoli" (Ap. 5:13).

9Marks Online PDF

Note

1. Pink Arthur. W., *La Sovranità di Dio*, Edizioni Tempo di Riforma, 2010.
2. Traduzione di Daniele Walker per la rivista *Studi di Teologia*, Settembre 1989.
3. Spurgeon C. H., *God's Providence*, The Metropolitan Tabernacle Pulpit, 1908, p. 502.
4. *Catechismo di Heidelberg*, 1563.
5. Newton John, *Stupenda grazia*, 1772.
6. Ryland J., *Sovereign Ruler of the skies* (lett. *Supremo Sovrano dei cieli*).

9Marks Online PDF

Risorse consigliate

Carson D. A., *Fino a quando oh Signore? Riflessioni sulla sofferenza e sul male*, Edizioni GBU, Chieti, 2015.

Packer J. I., *Evangelizzazione e sovranità di Dio*, Coram Deo, Porto Mantovano, 2015.

Pink Arthur W., *La sovranità di Dio*, Lulu 2010.

Frame John, *The doctrine of God*, P&R, 2002.

Piper John & Taylor Justin, *Suffering and the sovereignty of God*, Crossway, 2008.

Sproul R. C., *Does God control everything?*, Reformation Trust, 2012.

9Marks Online PDF

Vieni a visitare il sito:
www.CoramDeo.it

Troverai il catalogo dei nostri libri,
pubblicità sulle nostre conferenze,
articoli utili per il tuo studio,
file audio in mp3 delle conferenze
risorse musicali per la lode
e tanto altro materiale interessante.

NON DIMENTICARE DI TENERTI AGGIORNATO
iscrivendoti alle nostre newsletter
per ricevere gli articoli
i podcast e le nostre novità editoriali.

Scansiona il codice QR per iscriverti subito!

Seguici anche
su Facebook, Youtube e Instagram

CORAM DEO

Vivere tutta la vita
alla presenza di Dio,
sotto l'autorità di Dio
e per la gloria di Dio.

9Marks Online PDF

IX 9Marks

Fondiamo Chiese Sane

La tua chiesa è sana?

Coram Deo esiste per dotare i pastori di chiesa di una visione biblica e di risorse pratiche per mostrare la gloria di Dio alle nazioni proprio attraverso chiese sane.

A tal fine, vogliamo aiutare le chiese a crescere in nove settori specifici che sono spesso trascurati:

1. La predicazione espositiva
2. La dottrina evangelica
3. Una comprensione biblica della conversione e dell'evangelizzazione
4. Una comprensione biblica dell'essere membro di chiesa
5. Una comprensione biblica della disciplina
6. Una comprensione biblica della preghiera
7. Una comprensione biblica del discepolato e della crescita
8. Una comprensione biblica della leadership in chiesa
9. Una comprensione biblica della missione

Coram Deo in collaborazione con il ministero 9Marks, produce articoli, libri, recensioni di libri. Inoltre organizziamo conferenze e produciamo altre risorse per attrezzare le chiese a manifestare la gloria di Dio.

Visitando il sito 9Marks.org puoi accedere a risorse in più di 40 lingue e puoi iscriverti per ricevere gratis il nostro giornale.

Consulta l'elenco di tutti tutti gli altri siti web in lingua straniera qui: 9marks.org/international.

Inglese: 9Marks.org - Italiano: it.9Marks.org

9Marks Online PDF

Se Dio è (buono e perfetto) ha sotto il suo controllo qualsiasi cosa, perché permette che io viva situazioni difficili e dolorose? Anche i cristiani possono essere tentati di criticare Dio, lamentandosi delle sfide della vita. Per coloro che hanno dubbi e che cercano di comprendere Dio in maniera più biblica, questo libretto può essere un grande aiuto sui grandi temi della salvezza, sofferenza, preghiera, adorazione alla luce del tema della sovranità di Dio.

Domande per la chiesa è una serie che vuole trasmettere ai cristiani dei sani insegnamenti biblici rispondendo alle domande più comuni sulla vita di chiesa. Ogni volume contiene risposte bibliche e suggerimenti pratici al fine di promuovere un impegno corretto per la chiesa.

Conrad Mbewe ha conseguito il PhD presso l'Università di Pretoria (Sud Africa). È pastore della Chiesa Battista Kabwata (Lusaka, Zambia) e fondatore dell'Università Cristiana Africana. È autore di diversi libri molto e un oratore internazionale molto apprezzato. È sposato con Felistas e hanno tre figli.

Collana: Domande per la chiesa

CORAM DEO

Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) • Italy
www.coramdeo.it
info@coramdeo.it

ISBN 979-12-81817-01-2

9 791281 817012

9Marks Online PDF